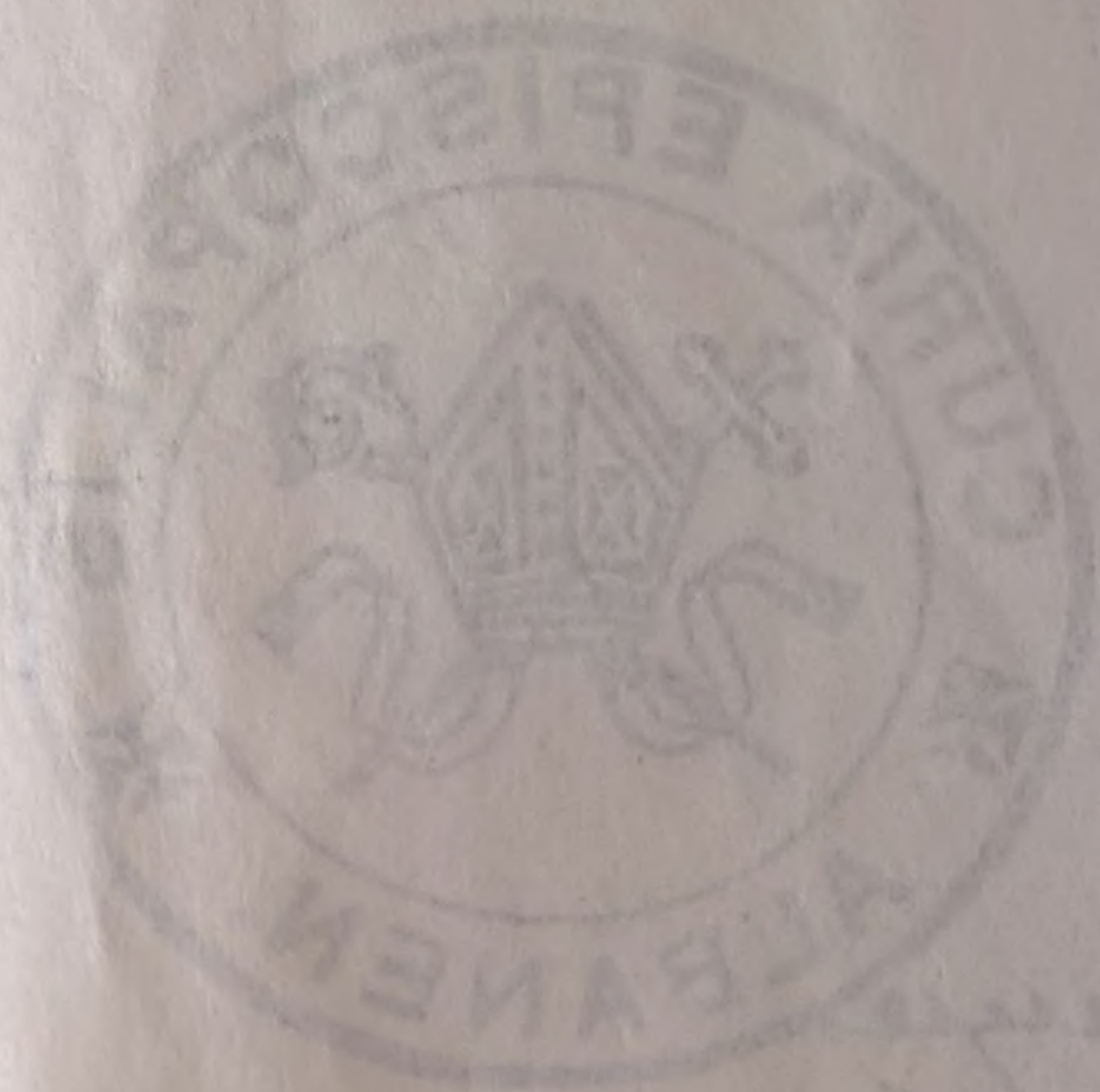


Hanno collaborato:
Sac. Giovanni E. Riboldi S. P. — Sac.
Dott. Giovanni Caroldi S. P. — Sac. Dott.
Luigi L'Espresso S. P. — Sac. Prof. Lino
Alboni S. P. — Prof. Felice Nardoni

H. Illustrato il volume:
P. S. Conti

LA SACRA BIBBIA

TRADUZIONE
DAI TESTI ORIGINALI



EDIZIONI PAOLINE

Hanno collaborato:

Sac. Giovanni Ev. Robaldo S. S. P. — Sac.
Dott. Giovanni Castoldi S. S. P. — Sac. Dott.
Fedele Pasquero S. S. P. — Sac. Prof. Vito
Mulone S. S. P. — Sac. Prof. Fulvio Nardoni.

Ha illustrato il volume:

G. B. Conti

Imprimatur
Albani 24-6-58

+ Raphael Procaro
Ep. Suffr. Albanen.



(V. 2000)

Proprietà riservata
per il testo e le illustrazioni
Pia Società San Paolo
Via Alessandro Severo, 56 - Roma

cuote nella guancia destra, porgigli anche l'altra. ⁴⁰Se uno vuol litigare con te, per toglierti la tunica, cedigli anche il mantello. ⁴¹E se uno ti forza a fare un miglio, va' con lui per altri due. ⁴²Da' a chi ti chiede, e non voltare le spalle a colui che desidera da te in prestito.

⁴³Voi sapete che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico. ⁴⁴Ma io vi dico: Amate i vostri nemici, pregate per coloro che vi perseguitano, ⁴⁵affinchè siate figli del Padre vostro che è nei cieli; poichè egli fa sorgere il suo sole sopra i cattivi e sopra i buoni e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. ⁴⁶Perchè, se voi amate *soltanto* quelli che vi amano, quale premio meritate? Non fanno altrettanto anche i pubblicani? ⁴⁷E se salutate solo i vostri fratelli, che cosa fate di più? Non fanno forse altrettanto anche i pagani? ⁴⁸Siate dunque perfetti, come è perfetto il Padre vostro celeste ».

6 Elemosina, orazione e digiuno. - ¹« Guardatevi dal praticare la vostra giustizia davanti agli uomini, per esser veduti da loro, altrimenti non avrete ricompensa dal Padre vostro che è nei cieli. ²Quando adunque tu fai elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per esser onorati dagli uomini. In verità vi dico, han già ricevuto la loro ricompensa. ³Ma quando fai elemosina, non sappia la tua sinistra quel che fa la tua destra, ⁴affinchè la tua elemosina rimanga in segreto; e il Padre tuo che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa.

⁵E quando pregate, non fate come gl'ipocriti, i quali hanno piacere di pregare in piedi nelle sinagoghe o sugli angoli delle piazze, per essere veduti dagli uomini. In verità vi dico han già ricevuto la loro ricompensa. ⁶Ma tu, quando vuoi pregare, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede

44. I nemici dobbiamo amarli non come tali; ma come creature di Dio (Agost.).

6. - 1. Che meriti di ricevere da Dio, se nulla fai per lui? Ciò che si fa per gli applausi, non va a Dio (Crisost.).

4. La coscienza che aspetta il premio è già un premio (Agost.).

5. Si condanna l'affettazione di coloro che danno spettacolo della loro divozione. Ma non è riprovata la preghiera in pubblico, usata pure da Gesù.

6. Quando preghi chiudi la porta dei sensi (Agost.).

8. Non si prega Dio per fargli conoscere i nostri bisogni, ma per mostrargli la nostra fiducia e il nostro affetto (Agost. e Girol.).

9. Questa preghiera dettata dal Salvatore comprende in sè tutte le più alte preghiere di tutti gli

nel segreto, te ne darà la ricompensa. ⁷E quando pregate, non moltiplicate vane parole, come i pagani, che credono di essere esauditi a forza di parole. ⁸Non siate simili a loro, poichè il Padre vostro sa di che cosa avete bisogno, prima che gliela chiediate. ⁹Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; ¹⁰ven- ga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, co- me in cielo, così in terra. ¹¹Dacci oggi il no- stro pane quotidiano, ¹²e rimetti a noi i no- stri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori; ¹³e non c'indurre in tenta- zione, ma liberaci dal male ».

¹⁴« Perchè, se perdonate agli uomini i loro falli, il vostro Padre celeste perdonerà anche a voi; ¹⁵ma se voi non perdonate agli uomini, nemmeno il Padre vostro vi perdonerà i vostri peccati. ¹⁶Quando poi digiunate, non prendete un'aria melanconica, come gl'ipocriti, i quali sfigurano la loro faccia, per mostrare alla gente che digiunano. In verità vi dico che han già ricevuto la loro ricompensa. ¹⁷Ma tu, quando digiuni, profumati il capo e lavati la faccia, ¹⁸per non mostrare agli uomini che tu digiuni, ma al Padre tuo, che è nel segreto; e il tuo Padre, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa ».

I cristiani e i beni del mondo. - ¹⁹« Non vogliate accumulare tesori sulla terra, dove la ruggine e la tignola consumano e dove i ladri sfondano e rubano; ²⁰ma accumulatevi dei tesori nel cielo, dove nè ruggine nè tignola consumano, e dove i ladri non sfondano, nè rubano. ²¹Perchè là dov'è il tuo tesoro, ci sarà pure il tuo cuore. ²²L'occhio è lume del corpo. Se dunque l'occhio tuo è sano, tutto il tuo corpo sarà illuminato. ²³Ma se l'occhio tuo è guasto, tutta la tua persona sarà nelle tenebre. Se dunque la luce che è in te è tenebre, quanto grandi saranno queste tenebre! ».

²⁴« Nessuno può servire a due padroni:

uomini e di tutti i secoli (Agost.). Chiamiamo Dio nostro padre, dolce parola nota soltanto ai cristiani; chiediamo l'onore di Dio, il suo regno, che tutti obbediscano a lui: cose compite nei cieli (Agost.).

11. Oggi suppone che sia ripetuto tutti i giorni (Cas.). Nostro, perchè necessario (Greg.), e procurato con virtuosa fatica (Crisost.). Pane significa il necessario (Agost.).

12. Chi non perdona non può implorare perdono. I debiti non sono di danaro soltanto, ma anche di riparazione (Agost.).

13. Le tentazioni sono inevitabili ed utili; quindi chiediamo a Dio di non consentire e di non cedere (Agost.).

17. Il digiuno non consiste soltanto nell'astinenza dal cibo, ma più che altro nell'astenersi dal male (Leone).